



COMUNE DI MOMO

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo, un significato simile a quello attribuito all'inizio dell'esercizio alla relazione previsionale e programmatica, la quale costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'ente. Si riporta di seguito il testo dell'*art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali"*:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:
 - a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
 - b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.
5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

ELENCO DELLE STRUTTURE PARTECIPATIVE DELL'ENTE

1. CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE - www.cbbn.it
2. AUTORITA' D'AMBITO 1 - www.ato1acquepiemonte.it
3. CONSORZIO CASE VACANZA DEI COMUNI NOVARESI - casevacanze-comuninovaresi.it
4. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - www.cissborgomanero.it
5. AGENZIA TURISTICA LOCALE NOVARA - www.turismonovara.it

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

- Bilancio – Approvazione: Il Bilancio 2016-2018 è stato approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 16 un data 28.04.2016 sulla base delle indicazioni contenute nel DUP 2016-2018 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 11 in data 28.04.2016;
- Bilancio – Variazioni: Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi:

ORGANO	DATA E NUMERO
Giunta Comunale – 1° variazione di bilancio	n. 53 del 23.06.2016 ratificata dal C.C. con delib. 20/2016
Consiglio Comunale – Salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, c. 2, del TUEL e 2° variazione di bilancio a seguito della variazione di assestamento generale (art. 175, c. 8, TUEL)	n. 21 del 25.07.2016
Giunta Comunale – 3° variazione di bilancio	n. 75 del 13.10.2016 ratificata dal C.C. con delib. 27/2016
Consiglio Comunale – 4° variazione di bilancio	n. 28 del 20.10.2016
Giunta Comunale – 1° prelievo dal fondo di riserva	n. 83 del 17.11.2016
Giunta Comunale – 2° prelievo dal fondo di riserva	n. 89 del 24.11.2016

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

Per quanto concerne la ridestituzione dell' avanzo:

“1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

In conformità all'art. 187 del TUEL e s.m.i. , l'avanzo di amministrazione risultante dalla proposta di rendiconto 2016, è stato accertato per un totale di **€ 761.455,81=** ed è destinato come segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPE- TENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				1.805.603,42
RISCOSSIONI	(+)	355.344,73	1.696.582,81	2.051.927,54
PAGAMENTI	(-)	646.305,73	1.587.589,43	2.233.895,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.623.635,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.623.635,80
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	197.285,39	261.196,95	458.482,34
				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	963.966,21	344.072,68	1.308.038,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.037,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.586,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			761.455,81

Composizione del risultato di amministrazione al 31

dicembre 2016 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	191.216,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	191.216,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	66.815,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.868,22
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	82.683,62
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	149.436,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	338.119,07
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
RISCOSSIONI (+)	1.696.582,81
PAGAMENTI (-)	1.587.589,43
DIFFERENZA	108.993,38
RESIDUI ATTIVI (+)	261.196,95
RESIDUI PASSIVI (-)	344.072,68
DIFFERENZA	-82.875,73
AVANZO (+)	26.117,65

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: in sede di approvazione del Bilancio 2016-2018 questa Amministrazione aveva inteso finanziare con l'avanzo di amministrazione non vincolato:
- Realizzazione del nuovo P.R.G.C. € 25.000,00=.

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE: Non si è accertato disavanzo di amministrazione dal rendiconto 2016.

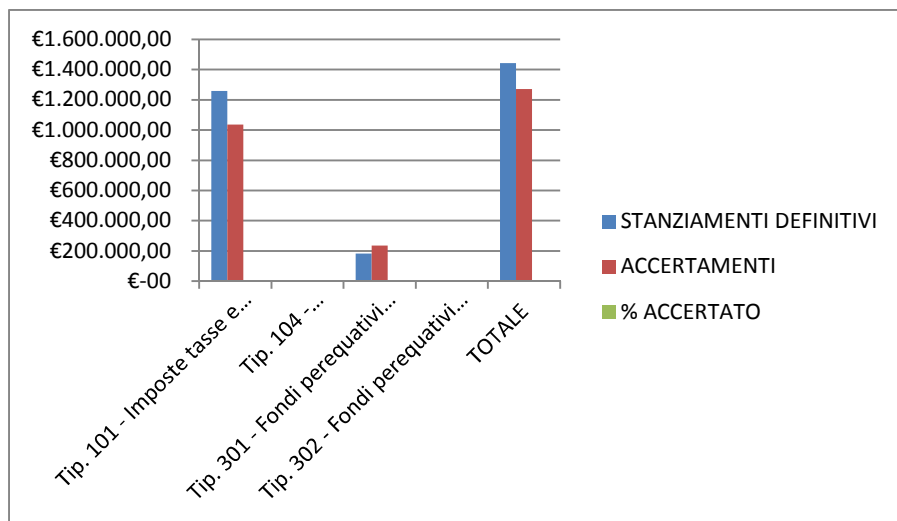
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri di bilancio al quale si riferisce il rendiconto 2016 si è provveduto con le modalità di cui all'art. 193 del TUEL e s.m.i. con deliberazione Consiglio Comunale n. 21 in data 25.07.2016.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

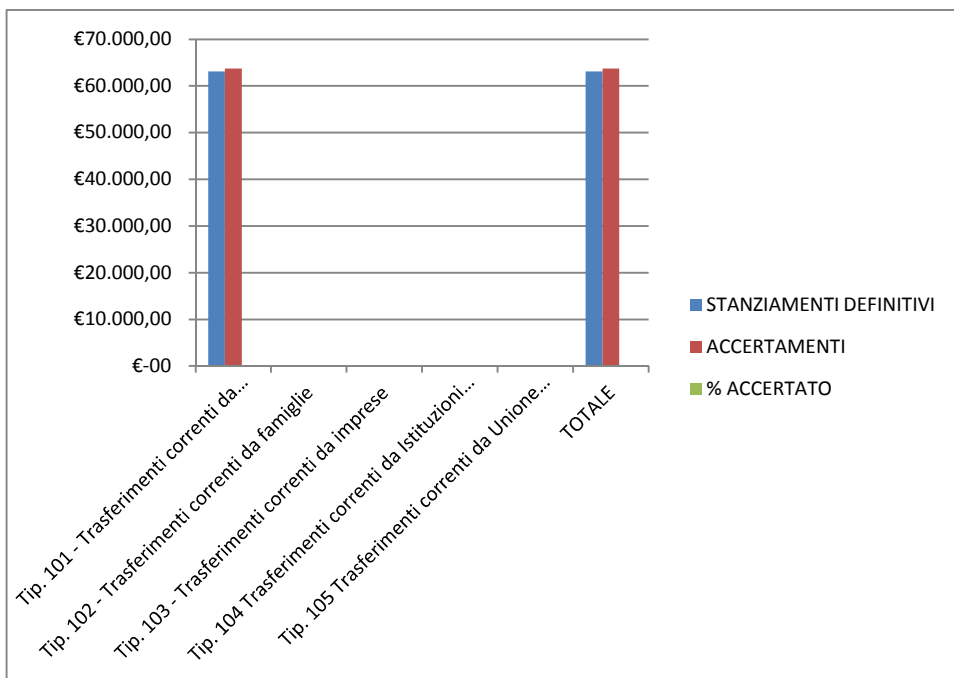
Grado di accertamento delle entrate:	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.442.189,00	€ 1.271.317,30	88%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 63.090,00	€ 63.721,68	101%
Tit. 3 - Extra tributarie	€ 313.225,00	€ 271.334,17	87%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 126.500,00	€ 125.236,02	99%
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	€ -	€ -	
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	
Tit 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 469.000,00	€ -	0%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 428.700,00	€ 226.170,59	53%
TOTALE	€ 1.945.004,00	€ 1.731.609,17	89%

Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	€ 1.258.389,00	€ 1.035.463,35	82%
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi	€ -	€ -	#DIV/0!
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	€ 183.800,00	€ 235.853,95	128%
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	€ -	€ -	#DIV/0!
TOTALE	€ 1.442.189,00	€ 1.271.317,30	88%

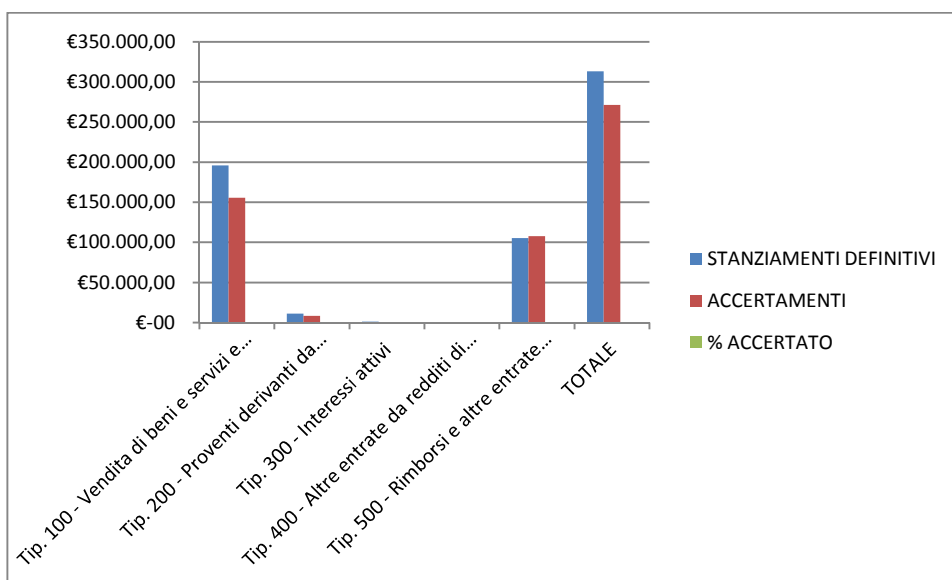


Gli enti locali hanno più tempo per correggere tariffe e aliquote comunali. La regola generale sulla tempistica è fissata dall'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. La legge di stabilità 2013 all'art. 1 comma 444 dà la possibilità ai Comuni, per ripristinare gli equilibri di bilancio, di modificare aliquote e tariffe entro il 30 settembre, ovvero entro la data prevista per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che in base alle recenti novelle normative e' fissata al 31 luglio di ogni anno.

Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	€ 63.090,00	€ 63.721,68	101%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	€ -	€ -	#DIV/0!
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	#DIV/0!
Tip. 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	€ -	€ -	#DIV/0!
Tip. 105 Trasferimenti correnti da Unione europea e del resto del mondo	€ -	€ -	#DIV/0!
TOTALE	€ 63.090,00	€ 63.721,68	101%

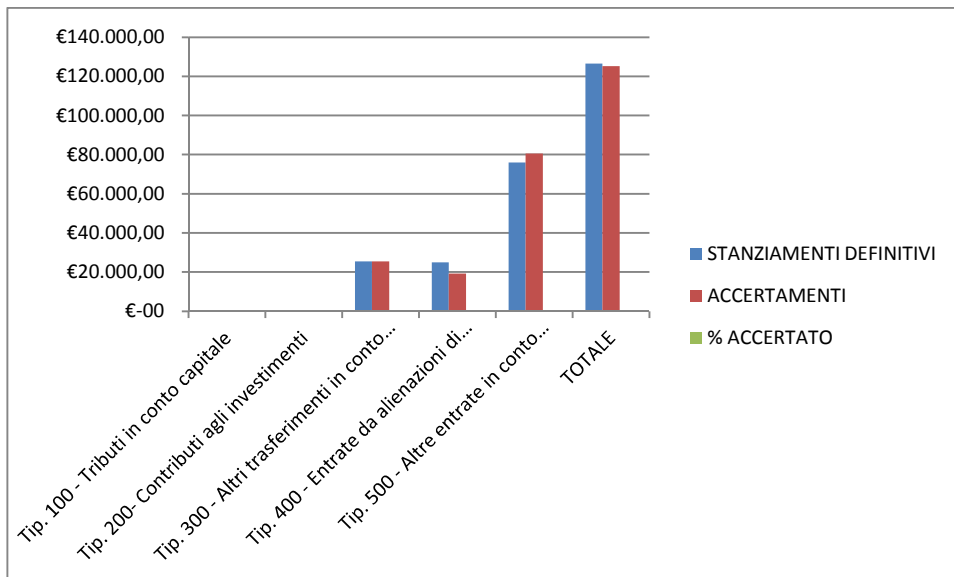


Grado di accert. delle entrate	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni	€ 195.695,00	€ 155.478,31	79%
Tip. 200 - Proventi derivanti da attività di controllo ed irregolarità	€ 11.250,00	€ 8.190,20	73%
Tip. 300 - Interessi attivi	€ 1.000,00	€ 0,63	0%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	€ -	€ -	#DIV/0!
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 105.280,00	€ 107.665,03	102%
TOTALE	€ 313.225,00	€ 271.334,17	87%



Grado di accert. delle entrate in conto capitale	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	€ -	€ -	#DIV/0!

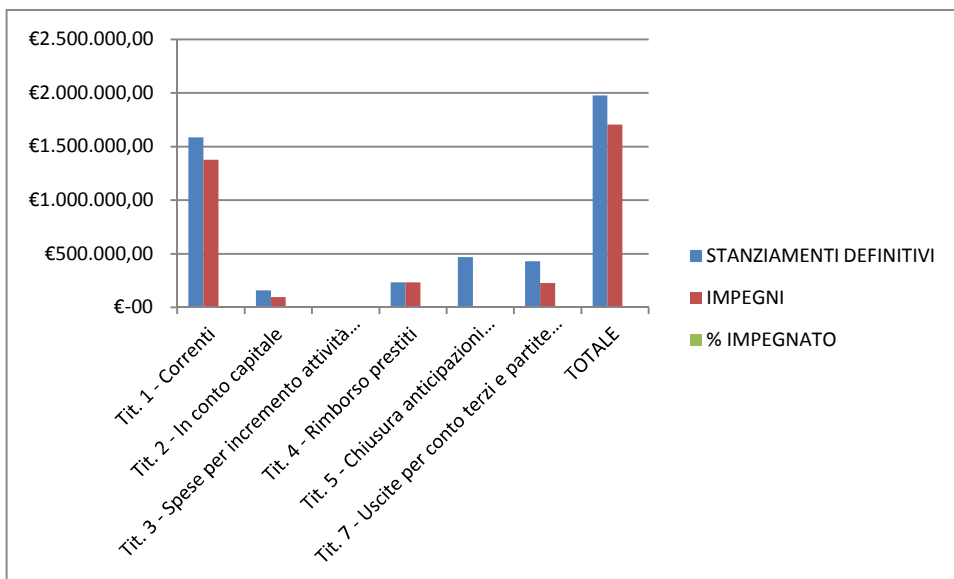
Tip. 200- Contributi agli investimenti	€ -	€ -	#DIV/0!
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 25.500,00	€ 25.500,00	100%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	€ 25.000,00	€ 19.216,00	77%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 76.000,00	€ 80.520,02	106%
TOTALE	€ 126.500,00	€ 125.236,02	99%



ANALISI DELLA SPESA

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.nr.10 Impegni assunti	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI	% IMPEGNATO
Tit. 1 - Correnti	€ 1.584.589,00	€ 1.376.557,37	87%
Tit. 2 - In conto capitale	€ 158.986,00	€ 95.615,13	60%
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	#DIV/0!
Tit. 4 - Rimborso prestiti	€ 233.915,00	€ 233.319,02	100%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	€ 469.000,00	€ -	0%
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 428.700,00	€ 226.170,59	53%
TOTALE	€ 1.977.490,00	€ 1.705.491,52	86%



ANALISI DELLA SPESA CORRENTE:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	IMPEGNI	PAGATO IN CONTO COMPETENZA	%	PAGATO IN CONTO RESIDUI
Missione 1	<i>Servizi istituzionali e generali, di gestione</i>	€ 524.429,02	€ 477.014,13	91%	€ 106.487,55
Missione 3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	€ 94.572,98	€ 88.339,63	93%	€ 7.091,48
Missione 4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	€ 149.267,64	€ 115.187,08	77%	€ 82.633,85
Missione 5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	€ 14.655,37	€ 13.487,70	92%	€ 2.837,63
Missione 6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	€ 14.074,18	€ 11.510,92	82%	€ 5.416,35
Missione 8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	€ 1.392,14	€ 837,17	60%	€ 38,00
Missione 9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	€ 265.383,62	€ 117.187,84	44%	€ 185.250,21
Missione 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	€ 84.146,03	€ 57.577,66	68%	€ 56.134,02
Missione 11	<i>Soccorso civile</i>	€ 1.493,35	€ 665,70	45%	€ 1.267,23
Missione 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	€ 155.171,23	€ 148.111,91	95%	€ 7.316,46
Missione 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	-	-	#DIV/0!	
Missione 50	<i>Debito pubblico</i>	€ 71.971,81	€ 71.971,81	100%	€ 3.533,00
Missione 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	-	-	#DIV/0!	
TOTALE		€ 1.376.557,37	€ 1.101.891,55	80%	€ 458.005,78

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	IMPEGNI	PAGATO IN CONTO COMPETENZA	%	PAGATO IN CONTO RESIDUI
Missione 1	<i>Servizi istituzionali e generali, di gestione</i>	€ 20.095,90	€ 11.900,00	59%	€ 17.543,33

Missione 3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>			#DIV/0!	
Missione 4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	€ 14.071,29	€ 12.810,72	91%	€ 1.647,00
Missione 5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>			#DIV/0!	
Missione 6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>			#DIV/0!	€ 5.182,56
Missione 8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>			#DIV/0!	
Missione 9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	€ 13.147,94	€ 12.537,94	95%	€ 1.952,07
Missione 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	€ 48.300,00		0%	€ 8.378,94
Missione 11	<i>Soccorso civile</i>			#DIV/0!	
Missione 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>			#DIV/0!	€ 123.092,16
Missione 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>			#DIV/0!	
Missione 50	<i>Debito pubblico</i>			#DIV/0!	
Missione 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>			#DIV/0!	
TOTALE		€ 95.615,13	€ 37.248,66	39%	€ 157.796,06

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	IMPEGNI
Missione 50	<i>Debito pubblico</i>	€ 233.319,02

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI	% IMPEG NATO
Missione 1	<i>Servizi istituzionali e generali, di gestione</i>	€ 597.383,00	€ 544.524,92	91%
Missione 2	<i>Giustizia</i>	€ -	€ -	#DIV/0!
Missione 3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	€ 95.704,00	€ 94.572,98	99%
Missione 4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	€ 188.511,00	€ 16.338,93	9%
Missione 5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	€ 18.440,00	€ 14.655,37	79%
Missione 6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	€ 20.658,00	€ 14.074,18	68%
Missione 7	<i>Turismo</i>	€ -	€ -	#DIV/0!
Missione 8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	€ 27.700,00	€ 1.392,14	5%

Missione 9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	€ 303.139,00	€ 278.531,56	92%
Missione 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	€ 179.350,00	€ 132.446,03	74%
Missione 11	<i>Soccorso civile</i>	€ 1.940,00	€ 1.493,35	77%
Missione 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	€ 183.333,00	€ 155.171,23	85%
Missione 13	<i>Tutela della salute</i>	€ -	€ -	#DIV/0!
Missione 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	€ -	€ -	#DIV/0!
Missione 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	€ -	€ -	#DIV/0!
Missione 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	€ -	€ -	#DIV/0!
Missione 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	€ -	€ -	#DIV/0!
Missione 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	€ -	€ -	#DIV/0!
Missione 19	<i>Relazioni internazionali</i>	€ -	€ -	#DIV/0!
Missione 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	€ 54.440,00	€ -	0%
Missione 50	<i>Debito pubblico</i>	€ 306.892,00	€ 205.290,83	67%
Missione 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	€ 469.000,00	€ -	0%
Missione 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	€ 428.700,00	€ 226.170,59	53%
TOTALE		€ 2.875.190,00	€ 1.684.662,11	59%

Si rammenta il contenuto dell' Art. 166 del TUEL 267/2000, "**Fondo di riserva**", il quale così recita:

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. ⁽¹⁾

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Per quanto concerne invece il Fondo svalutazione crediti si rammenta che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione un "fondo svalutazione crediti" non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Tale disposizione è contenuta nell'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, meglio conosciuto come decreto "spending review".

Tuttavia, i residui, per i quali è analiticamente certificabile, da parte dell'organo di revisione, la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità, possono essere esclusi dal calcolo per la determinazione del fondo svalutazione crediti. La norma in esame impone quindi agli enti di rivedere ogni singolo residuo attivo mantenuto in sede di rendiconto 2011.

Inoltre gli enti locali che beneficiano dell'anticipazione, di cui al comma 13 dell'articolo 1 del dl 35/2013, dovranno adeguare il fondo di svalutazione crediti di cui dl 95/2012, relativo ai 5 esercizi finanziari successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione stessa, ad almeno il 50 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

ANALISI DELLA SPESA PER MACROAGGREGATI:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	425.565,80
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.952,28
103	Acquisto di beni e servizi	676.448,55
104	Trasferimenti correnti	131.797,42
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
107	Interessi passivi	71.971,81
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	828,87
110	Altre spese correnti	40.992,64
100	Totale TITOLO 1	1.376.557,37
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	94.148,13
203	Contributi agli investimenti	1.467,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00
200	Totale TITOLO 2	95.615,13
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	233.319,02
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00
400	Totale TITOLO 4	233.319,02
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00

500	Totale TITOLO 5	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	
701	Uscite per partite di giro	202.805,24
702	Uscite per conto terzi	23.365,35
700	Totale TITOLO 7	226.170,59
TOTALE IMPEGNI		1.931.662,11

FONDO DI CASSA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA 01.01.2016			€ 1.805.603,42
RISCOSSIONI	€ 355.344,73	€ 1.696.582,81	€ 2.051.927,54
PAGAMENTI	€ 646.305,73	€ 1.587.589,43	€ 2.233.895,16
FONDO DI CASSA 31.12.2016			€ 1.623.635,80

Il saldo di cassa alla data della verifica risulta pari ad Euro 1.623.635,80=.

L' Ente non ha attivato l' anticipazione di tesoreria prevista dall' art. 222 del TUEL 267/2000

L' Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

RESIDUI ATTIVI - TITOLI	RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2016	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	RIACCERTAMENTI RESIDUI	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 506.669,74	€ 292.201,26	-€ 45.801,66	€ 168.666,82
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.018,00	€ 2.017,97	-€ 0,03	€ -00
Tit. 3 - Extra tributarie	€ 54.828,17	€ 30.324,60	-€ 10.671,45	€ 13.832,12
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 34.080,64	€ 23.198,42	-€ 82,22	€ 10.800,00
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 33.467,84	€ 7.602,48	-€ 21.878,91	€ 3.986,45
TOTALE	€ 631.064,39	€ 355.344,73	-€ 78.434,27	€ 197.285,39

RESIDUI PASSIVI - TITOLI	RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2016	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	RIACCERTAMENTI RESIDUI	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
Tit. 1 - Correnti	€ 571.208,85	€ 458.005,78	-€ 65.943,76	€ 47.259,31
Tit. 2 - In conto capitale	€ 1.065.158,26	€ 157.796,06	-€ 916,01	€ 906.446,19
Tit. 4 - Rimborso prestiti	€ 4.866,55	€ 4.866,55	€ -00	€ -00
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 46.911,63	€ 25.637,34	-€ 11.013,58	€ 10.260,71
TOTALE	€ 1.688.145,29	€ 646.305,73	-€ 77.873,35	€ 963.966,21

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016	1.805.603,4 2	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.606.373,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.376.557,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.037,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	233.319,02 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-12.540,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.540,68 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		25.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7.486,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		125.236,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		12.540,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		95.615,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.586,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			45.980,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			45.980,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

CONTO DEL PATRIMONIO

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA			CONSISTENZA FINALE
			VARIAZIONI DA	CFINANZIARIO	CAUSE	
			+	-	+	
ATTIVO						
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	9.077,90	2.013,00	3.701,51	0,00	7.389,39
Totale	0,00	9.077,90	2.013,00	3.701,51	0,00	7.389,39
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	3.474.998,23	35.004,29	134.621,00	0,00	3.375.381,52
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	133.704,81	4.580,00	0,00	0,00	138.284,81
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	3.790.876,26	5.182,56	139.785,66	0,00	3.656.273,16
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	3.997,38	0,00	0,00	0,00	3.997,38
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	9.957,38	0,00	3.866,81	0,00	6.090,57
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	5.972,93	21.886,53	9.363,94	0,00	18.445,52
8) Automezzi e motonozzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	1.600,00	12.810,72	4.162,14	0,00	10.248,58
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	9.058,53	0,00	2.940,72	0,00	6.117,81
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	4.907,70	13.567,62	7.161,94	0,00	11.313,38
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	7.435.023,22	93.031,72	301.902,21	0,00	7.226.152,73
Totale	0,00	7.444.101,12	95.044,72	305.603,72	0,00	7.233.542,12
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:						
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	7.444.101,12	95.044,72	305.603,72	0,00	7.233.542,12
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI						
		7.444.101,12	95.044,72	305.603,72	0,00	7.233.542,12

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA		C/ FINANZIARIO	VARIAZIONI DA		ALTRE	CONSISTENZA FINALE
			+	-		+	-		
B) ATTIVO CIRCOLANTE									
I) RIMANENZE									
H) CREDITI									
1) Verso contribuenti	506.669,74	506.669,74	0,00	0,00	292.201,26	5.688,91	51.490,57	331.765,52	0,00
2) Verso enti del settore pubblico allargato									
a) Stato	2.018,00	2.018,00	0,00	0,00	2.017,97	0,00	0,03	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	10.800,00	10.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800,00	0,00
3) Verso debitori diversi									
a) verso utenti di servizi pubblici	48.435,19	48.435,19	37.917,14	28.431,74	0,00	0,00	10.410,65	47.509,94	0,00
b) verso utenti di beni patrimoniali	1.015,22	1.015,22	23.818,69	658,42	0,00	0,00	260,80	23.914,69	0,00
c) verso altri	5.377,76	5.377,76	25.181,49	1.234,44	0,00	0,00	0,00	29.324,81	0,00
- capitale	5.947,64	5.947,64	2.213,28	7.198,42	0,00	1.296,78	46,00	2.213,28	0,00
d) da alienazioni patrimoniali	17.333,00	17.333,00	5.216,00	16.000,00	0,00	0,00	1.333,00	5.216,00	0,00
e) per somme corrisposte a c/terzi	33.467,84	33.467,84	3.751,65	7.602,48	0,00	70,53	21.949,44	7.758,10	0,00
4) Crediti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Per depositi									
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		631.064,39	261.196,95	355.344,73		7.056,22	85.490,49	458.482,34	
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI									
1) Titoli									
Totale									
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE									
1) Fondo di cassa	1.805.603,42	1.805.603,42	2.051.927,54	2.233.895,16				1.623.635,80	0,00
2) Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
Totale		1.805.603,42	2.051.927,54	2.233.895,16		0,00	0,00	1.623.635,80	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE									
C) RATEI E RISCONTI									
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI									
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)									
CONTI D'ORDINE									
D) OPERE DA REALIZZARE									
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI									
F) BENI DI TERZI									
TOTALE CONTI D' ORDINE									
Totale		1.065.158,26	58.366,47	157.796,06		0,00	916,01	964.812,66	0,00
Totale		1.065.158,26	58.366,47	157.796,06		0,00	916,01	964.812,66	0,00

Comune di Momo

Conto del Patrimonio anno 2016

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA		C/ FINANZIARIO	VARIAZIONI DA		ALTRE	CONSISTENZA FINALE
			+	-		+	-		
PASSIVO									
A) PATRIMONIO NETTO									
I) Netto patrimoniale	0,00	2.961.598,62	1.906.815,61	1.885.464,41		602,54		1.371,59	2.982.090,77
II) Netto da beni demaniali	0,00	3.474.998,23	35.004,29	134.621,00					3.375.381,52
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.436.596,85	1.941.819,90	2.020.085,41		602,54		1.371,59	6.357.472,29
B) CONFERIMENTI									
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	0,00	168.023,40	37.386,72			1.296,78		1.333,00	205.273,90
II) Conferimenti da concessioni di edificare	0,00	199.318,97	80.520,02					46,00	279.792,99
TOTALE CONFERIMENTI		367.342,37	117.906,74	0,00		1.296,78		1.379,00	485.066,89
C) DEBITI									
I) Debiti di finanziamento									
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	0,00	1.393.640,97	0,00	233.319,02		5.156,90		4.866,55	1.160.612,30
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	65.158,26	65.158,26	58.366,47	57.796,06		0,00		916,01	64.812,66
II) Debiti di funzionamento	571.208,85	571.208,85	274.665,82	458.005,78		0,00		65.943,76	321.925,13
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	4.469,89	0,00		0,00		0,00	4.469,89
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	46.911,63	46.911,63	11.040,39	25.637,34		0,00		11.013,58	21.301,10
VI) Debiti verso:									
1) imprese controllate	0,00	0,00							0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00							0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istitt.)	0,00	0,00							0,00
VII) Altri debiti	0,00	1.000.000,00		100.000,00					900.000,00
TOTALE DEBITI		3.076.919,71	348.542,57	874.758,20		5.156,90		82.739,90	2.473.121,08
D) RATEI E RISCONTI									
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		9.880.768,93	2.408.169,21	2.894.843,61		7.056,22		85.490,49	9.315.660,26
CONTI D'ORDINE									
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	1.065.158,26	1.065.158,26	58.366,47	157.796,06		0,00		916,01	964.812,66
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00							0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00							0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.065.158,26	58.366,47	157.796,06		0,00		916,01	964.812,66

Momo

H

06/04/2017

Il segretario
Dott. Michele GUGLIOTTA

Il legale rappresentante dell'ente
Avv. Michela LEONI

Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Michele GUGLIOTTA

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 243/2012

1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.
3. Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.
4. Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.